



**Documento congiunto segreterie provinciali SSPP/1/2021 del 07.11.2021**

*Alla dr.ssa Maria Nicoletta Toscani*  
Direttore della Casa Circondariale  
**FERRARA**

**e p.c.:**

*Alla dr.ssa Gloria Manzelli*  
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la regione Emilia Romagna  
**BOLOGNA**

Alle Segreterie Generali, Nazionali e Regionali delle OO.SS.  
**LORO SEDI**

**Oggetto: Criticità Block House e servizi**

Egregio Direttore,

corre l'obbligo di sottoporre all'attenzione della S.V. alcune segnalazioni giunte dal personale di Polizia Penitenziaria in merito a situazioni che generano malcontento e malessere.

In particolare, ci sono giunte svariate lamentele in merito alla mancata, o incomprensibile, rotazione del personale comandato in alcuni posti di servizio, come ad esempio l'addetto al Block House o l'A.V.O. della sezione "Z".

Nello specifico, appare indecifrabile la scelta di assegnare presso il Block House solo alcune unità di personale operanti all'interno dell'U.O. di riferimento, non garantendo la rotazione prevista dagli accordi pattizi e la mancata considerazione dell'anzianità di servizio, preziosissima per raggiungere i fini della razionalizzazione e della funzionalità delle risorse umane. Appare superfluo ricordare come l'art.9, paragrafo 3, dell'A.N.Q., riprendendo analogo principio presente nel regolamento di servizio, preveda che *"l'individuazione dei posti di servizio che richiedono particolari attitudini e capacità professionali, nonché l'individuazione dei criteri per la copertura degli stessi tramite interpello sono demandati alla contrattazione decentrata"* e che, almeno alle scriventi OO.SS., risulti revocato, proprio dalla S.V., l'O. di S. riguardante la nomina di alcune unità per l'impiego presso il Block House.



Altra lamentela ricevuta riguarda la difficoltà del personale in forza alle UU.OO. dei reparti detentivi ad interagire con i relativi responsabili in merito alla redazione dei turni di servizio programmati, in quanto sembrerebbe che gli stessi abbiano dichiarato più volte di non occuparsi della stesura della suddetta documentazione. Come già espresso da codesta Direzione con nota del 06/03/2020, prot. 3212, che ad ogni buon conto si allega alla presente, è evidente che i R.U.O. possano essere coadiuvati, ma non sostituiti in questa importante incombenza e che, ad ogni modo, la redazione dovrebbe rimanere di competenza interna all'unità operativa di riferimento.

Inoltre, sarebbe necessario, così come confermato da una recente interlocuzione scritta tra la Segreteria Nazionale di una delle OO.SS. firmatarie ed il Prap di Bologna, prevedere l'impiego di una ulteriore unità di Polizia Penitenziaria presso il BH, almeno negli orari di maggiore affluenza, per garantire il corretto controllo dei green pass e sgravare gli attuali addetti al blocco da questa ulteriore incombenza assegnata loro senza alcuna valutazione dei carichi di lavoro né averne discusso con le OO.SS., come previsto dalle vigenti norme pattizie.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

**Ferrara, 7 novembre 2021**

**SINAPPE**

f.to Simone GIANNELLI

**OSAPP**

f.to Lorenzo BOSCO

**ASPPE**

f.to Fausto SESSA